

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 25 Agosto

## Il medico provinciale per la pellagra

Con somma meraviglia apprendiamo esservi chi combattendo la proposta dell'onor. Clementi per un medico provinciale per la pellagra asserisce essere questo ufficio una sinecura.

Qualora però si consideri come dovrà di continuo sorvegliare tutti i paesi di una provincia, le macinazioni, le vendite del granoturco, le condizioni delle case e delle aie davvero crediamo che il lavoro di questo medico dovrà essere anzi assai improbo.

Si dice che le notizie, finora raccolte, bastano; ma questa sarebbe la peggiore della condanna di chi avendo in mano tutti gli elementi non seppe ancora prendere alcun provvedimento.

A questo medico si potrebbero poi aggiungere parecchie delle attribuzioni del preesistente medico provinciale, che era tutt'altro che una sinecura e che recava colla sua sorveglianza tanti benefici alla pubblica igiene.

Basterebbe qui soltanto accennare alla sorveglianza sul servizio medico provinciale, e particolarmente sulle farmacie. Chi conosce un po' d'avvicino le nostre campagne sa benissimo che, o per biasimevole indifferenza o per indecorosa compiacenza, si tollera qua e là l'esercizio abusivo della medicina, della chirurgia, dell'ostetricia e della veterinaria, fonte di gravi malanni, e sa anche come molte farmacie manchino spesso dei rimedi più urgentemente richiesti ed altri ne abbiano, sulla cui bontà chimica ci sarebbe molto da ridire!

È però la questione finanziaria quella che fa capolino nel fondo di tutte queste disquisizioni ed opposizioni.

Si consideri poi che questo morbo nel solo Veneto, fino dal 1879, (stando pure ai dati raccolti dal Ministero di agricoltura, che sono all'acqua di rose) ha colpito delle sue indelebili stigmate ben 29836 individui. Che diventano mai poche migliaia di lire nei bilanci provinciali rispetto a questa enorme cifra di trentamila pellagrosi?!

Del resto pure si pensi quanto gravitino sui bilanci comunali le spese per sussidi, medicinali ed ospedali per i pellagrosi e quanto pesi sui bilanci provinciali il mantenimento dei pellagrosi maniaci. Nel triennio 1881-83 e nel solo manicomio di S. Servolo furono ricoverati ben 386 infelici colpiti da frenosi pellagrosi, cioè oltre un terzo della somma complessiva di tutti i maniaci. Vale a dire, calcolando la quota relativa delle dozzine pagate dalle Province, che

si ebbe una spesa annua di oltre 145000 lire.

Ora, lasciando pur da parte quelle, che i finanzieri egoisti battezzano stupidamente *fisime umanitarie* e che noi chiamiamo doveroso interessamento per la salute del nostro prossimo, chi non vede che soltanto pochi maniaci — meno ogni anno bastano a compensare ad usura — anche economicamente — la tenue spesa cui si sobbarcherebbero le Province per il nuovo medico? e che l'insignificante passivo da un lato porterebbe una rilevante diminuzione di passività dall'altro?

È ciò che vogliamo meditare gli oppositori del bellissimo concetto dell'onor. Clementi. Lo sentiamo anche troppo; non è dal lato del cuore, ma da quello dell'interesse che conviene prendere certa gente.

Queste classi — i dominatori dell'oggi — non guardano che all'interesse immediato e diretto.

Così della pellagra non sentono gli effetti diretti; il brutto male non può toccarli, essi che mangiano, bevono, vestono panni puliti, abitano case salubri.

Vedete come si regolano invece diversamente pel cholera; sanno bene che il signore asiatico non guarda queste cose e propriamente *aquo pulsat pede pauperum tabernas regumque turres*; colpisce indifferente e ricchi e poveri. E perciò per paura della morte — e ne hanno tanta sapendo di dover lasciare tanta roba e tante delizie — non badano a spese; invasi da vero furore morboso chiudono i mercati, sprecano in disinfettanti, tolgono la viabilità; non soltanto nelle città ma perfino nei paeselli vorrebbero sorgessero all'improvviso i lazzeretti!

Tutto per un male passeggero e che forse forse non verrà! Ma la pancia i signori vogliono porla al sicuro!

La pellagra invece non li colpisce direttamente; non ne hanno paura; questa povera gente dal brutto male resa impotente al lavoro la fanno pur servire come una macchina e così tira ancora avanti; ciascuno pensa: *aprez moi le diluge!*

Egoismo! sordido egoismo! Ecco la divisa dei gaudenti odierni; ecco quindi spiegata la opposizione alla spesa per la istituzione di un medico provinciale per la pellagra.

Abbiamo più sopra indicato come questi signori hanno torto pel loro stesso interesse? Abbiamo quindi messo proprio il dito sulla piaga?

Ci può ci contradisca; dove ne va di cuore e di umanità noi pel decoro di questa amiamo, come nel caso presente, aver torto. Ma non l'abbiamo, no.

## LE SPESE PER I LAVORI PUBBLICI

Dai «cenni monografici» sui servizi dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, raccolti per l'Esposizione di Torino, e distribuiti ieri, in un grosso volume, si apprende che le spese sostenute dallo Stato nel triennio 1881-83, per opere e servizi eseguiti dallo stesso Ministero, ascensero a L. 736,858,750,67.

Si spesero quasi 4 milioni per l'amministrazione centrale, 10 milioni per il Genio civile, 72 milioni per le strade, 49 milioni per le Opere idrauliche, 39 milioni per le porti, spiagge e fari, 6 milioni per le Bonifiche, 439 milioni per le strade ferrate, 714 mila lire per il trasferimento della capitale, 28 milioni per i telegrafi, 82 milioni per le poste e 5 milioni per le Opere edilizie di Roma.

Se a queste si aggiungano quelle sostenute dal 1861 al 1880, si avrà che per i lavori e per i servizi pubblici, dalla costituzione del regno d'Italia al 31 dicembre 1883 furono pagati 3 miliardi e 709 milioni.

Furono corrispondenti i vantaggi? È, per lo meno, assai dubbio.

## IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

All'estero

Cette, 24. — Ieri nell'Hérault 9 decessi, nell'Ardèche 5, nel Gard 15, nell'Aude 6, nei Pirenei Orientali 10, nella Garonne 11, in Valchiusa 4, nella Drôme 2.

Tolone, 24. — Ieri 9 decessi.

In Italia

Bollettino Ufficiale

Roma, 24. — Bollettino ufficiale dalla mezzanotte del 22 alla mezzanotte del 23 corrente.

Provincia di Bergamo. — Brembate sopra ponte San Pietro, Scanso, Srisole, Treviglio, Verdello un caso; Bergamo due casi; Cleseno tre.

Provincia di Campobasso. — Castellone un caso, Pizzone due casi, San Vincenzo due casi e due morti.

Provincia di Cuneo. — A Busca nel giorno 21 quaranta casi, nel giorno 22 trent'otto, nel giorno 23 trenta; morti in complesso cinquant'otto. Finora il morbo si limita alle borgate sparse, essendo immune il centro.

Provincia di Genova. — Alla Spezia lo scoppio del cholera fu istantaneo; avvenne dopo un forte acquazzone e fu susseguito da abbassamento di temperatura. Il morbo colpì finora con poche eccezioni le persone poco sobrie. Nessun caso nella truppa, un solo nella marina. Dal principio dell'invasione casi 70 con 48 morti.

Provincia di Massa. — Castelnuovo di Garfagnana cinque casi fra cui un soldato, un morto; detto; frazione del Colle, tre casi e un morto, Molazzane un caso.

Provincia di Milano. — San Martino in Strada due casi.

Provincia di Napoli. — Tre casi sospetti.

Provincia di Novara. — Trecate due casi, un morto.

Provincia di Parma. — A Berceto frazione di Bergotto sei casi; — Borgatara frazione di Belforte due casi un morto.

Provincia di Torino. — Borgone un caso, Carema due casi, Villafranca Piemonte un caso; cinque morti.

Brin alla Spezia

Spezia, 24. — Stamane è giunto Brin; tosto conferì coll'ammiraglio Monale, col commissario regio, e col generale Giannotti onde stabilire le misure per isolare il morbo.

Spezia, 24. — L'arrivo di Brin fece eccellente impressione: nominò commissario regio e comandante del presidio il generale Giannotti, prese disposizione per lo stabilimento del cordone, visitò il lazzeretto succursale dell'ospedale di marina e ricevette una commissione del comitato sanitario elargendo L. 500.

(Dai giornali)

Il cholera a Novara. — Il Corriere della Sera è informato che si verificarono due casi di cholera alla Cascina Cardona presso Novara.

Uno dei colpiti è morto, l'altro è in grave stato.

È stato disposto per il cordone sanitario militare e furono bruciati gli effetti del morbo.

Notizie ulteriori. — Da Spezia dicono che il primo giorno dello scoppio del cholera il panico nella cittadinanza fu indescrivibile. Le autorità perdettero la testa. Nessun provvedimento energico fu preso finché non arrivò il prefetto e i medici di Genova.

A Busca. — Anche il comune di Brusca verrà isolato completamente. Il morbo si è manifestato anche qui con improvvisa violenza, perché gli abitanti occultarono per tre giorni i casi e l'autorità non ebbe abbastanza energia per provvedere.

I medici italiani. — Alla direzione generale di sanità a Roma, sono lietissimi per quanto si fa dai medici, il corpo medico italiano ha dato prova di un coraggio e di un'abnegazione a tutta prova. In tutti i luoghi dove è scoppiato il cholera, i medici condotti sono rimasti al loro posto. Non solo, hanno i medici italiani risposto in buon numero all'appello del ministero. Alla Garfagnana erano stati mandati due medici uno da Livorno l'altro da Firenze; uno dei medici prestanti servizio è caduto infermo e subito altri due medici sono accorsi da Firenze e da Ancona d'ordine del ministero.

Ciò che consola, nelle faticose e povere mostrate in alcuni luoghi da sindaci, deputati e giornalisti, è questo: il coraggio dimostrato dai medici, dai soldati, carabinieri, guardie e funzionari di P. S. in servizio sanitario, è qualche cosa che supera tutti gli elogi, che potessero farsi.

Alla Stazione di Roma. — Ieri alla Stazione di Roma furono sottoposti ai suffumigi tutti i passeggeri giunti dall'Alta Italia.

Il Re. — Il Re telegrafò all'onor. Brin chiedendo notizie sulla situazione alla Spezia.

I giornali dicono che il Re ha manifestato l'intenzione di recarsi a Busca (Cuneo) ed alla Spezia.

L'isolamento di Spezia. — Il ministero ha ordinato il completo isolamento del Comune di Spezia.

I reggimenti, destinati a formare il cordone, sono già in marcia. Stasera cominciano le operazioni, sotto la direzione del ministro Brin.

## Notizie Italiane

Gli introiti delle ferrovie

Dal gennaio a tutto maggio u. s. i prodotti delle ferrovie italiane salirono a lire 83,228,824.

Vi fu un aumento di quasi 5 milioni.

I preti montano

I giornali rilevano il fatto che «i giorni sono nel Suburbio fuori Porta Portese a Roma la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole clericali si effettuò con l'intervento del cardinale Parrocchi.

Terminata la distribuzione dei premi il cardinale avrebbe pronunciato un vivace discorso politico.

Il console a Lugano

La Tribuna riconosce che il console d'Italia a Lugano, Grecchi, partecipò alla ispirazione ed alla diffusione del noto opuscolo. La sua posizione è quindi insostenibile.

Il governo farà opera giusta e savia a richiamarlo.

Beni ecclesiastici

Il Bersagliere avverte che si è costituita una società con un capitale di 8 milioni per la compra dei beni ecclesiastici. I componenti tale società sono clericali della migliore acqua. Il Bersagliere invita il governo a fare in modo che gli acquisti di tali beni ecclesiastici sian fatti da altri.

Contro Morana

Un gruppo di elettori liberali di Palermo telegrafò all'onor. Morana, nuovo segretario generale agli interni, chiedendogli se confermasse i principi della sinistra. Avutone da Morana una risposta evasiva, il gruppo deliberò di astenersi dal voto.

Lettera Maiocchi

Il Fascio della Democrazia ha pubblicato una lettera dell'onorev. Maiocchi che protesta contro la Società dei Reduci presieduta da Menotti Garibaldi. L'onor. Maiocchi dice nella sua lettera di non credere alla serietà di una dimostrazione ufficiale e anticlericale nel tempo stesso mentre il governo favorisce palesemente il risveglio clericale, pericolosissimo al nostro paese.

## Notizie Estere

Per Varzin

La «Budapester Correspondenz» annuncia da Vienna che nei circoli bene informati si assicura che il convegno di Varzin non fu provocato da alcuna questione urgente ma che certamente tutte le questioni politiche europee che potrebbero eventualmente prendere una forma acuta per l'avvenire furono discusse fra i due cancellieri; fu deciso di procedere d'accordo in tutte le questioni.

Al Congo

Si conferma che il signor Nachtigall ha compiuto ragguardevoli acquisti per la Germania nel territorio del Congo e nella Guinea, senza però offendere la bandiera

britannica. Uno dei territori acquistati con uno sviluppo di 13 miglia di costa si trova incontro all'isola Fernando Po; l'altro al sud del Congo.

### Nuova guerra afgana

Il Morning Post afferma che l'Inghilterra sta per impegnarsi in una nuova guerra sulla frontiera afgana, che può avere risultati politici e militari di grande importanza. La spedizione, sotto il titolo modesto di spedizione alla Valle di Zhab, ha l'apparente oggetto di punirvi alcune tribù turbolente; ma, siccome queste tribù potrebbero mettere insieme 40,000 combattenti, l'affare può prendere, in seguito, larghe proporzioni.

## Corriere Veneto

### Da Massa Superiore

24 agosto.

### IL TEATRO COTOGNI

Questo simpatico paese ebbe iersera una vera festa dell'arte, e poté essere invidiato anche da cospicue città. Il baritone Cotogni, il cantante celebre, ricco di trionfi russi ed inglesi, ha possidenze presso Massa, e qui diede talora qualche accademia; e a lui si volle intitolare un teatro che con una spesa ingente fece il Comune sorgere ab imis fundamentis. Il Cotogni, riconoscente, raggranellò una schiera d'esimii artisti per le recite d'inaugurazione, e scelse il capolavoro immortale di Rossini, il *Barbiere*, nel quale egli, sotto le spoglie di Figaro, è inarrivabile addirittura.

Il teatro ha un'ampiezza sufficiente per i bisogni del paese, è abbastanza elegante, è armonico ed ha due ordini di palchi non divisi da pareti. Si può lamentare che sia troppo basso e non abbia una loggia per l'elemento meno ricco della popolazione, e si può desiderare anche un miglioramento, che dev'esser difficile a conseguirsi, nella ventilazione.

L'impresa per queste recite fu con generosità assunta da un egregio cittadino, il dott. Bianchi, il quale, essendo esse rivolte a pubblica beneficenza, garantì alla Congregazione di Carità una buona somma, colle perdite a carico proprio e coi guadagni a vantaggio dei poveri. Onore a questo impresario, che ha trovato un modo intelligente di contribuir a beneficare! — Gli artisti di canto per tutte quattro le recite si prestano gratuitamente, e va tributato loro anche perciò un elogio.

Numeroso era il pubblico iersera; i forestieri non numerosissimi, forse perché spaventati dalle voci esagerate dell'impossibilità di trovar posto; ma si muoveranno nelle recite successive: chi, potendo, non viene a sentir questo *Barbiere*, ha torto, ed io non rimpiango certo i 35 chilometri di carrozzeria di posta, che m'hanno ieri pestate le ossa, perchè il compenso pieno l'ho avuto nelle tre ore passate al teatro Cotogni.

L'orchestra, composta di professori del teatro Comunale di Bologna, ed ottimamente diretta dal bolognese Ferretti, fu a ragione applaudita nel preiudio, e soddisfece poi appieno per tutto il corso dell'opera.

L'apparire di Figaro sulla scena fu il segnale d'una vera esplosione d'applausi al Cotogni, brioso, elegante, mirabile e che aveva fatto sparire una buona ventina d'anni dalla sua persona. Che voce estesa, potente, pastosa, simpatica! E quanta intelligenza! Si capisce come anche gli stranieri vadano pazzi per questo artista, il quale (tra parentesi) viene ad impiegare e a spendere in Italia i rubli di Pietroburgo e le sterline di Londra.

E una *Rosina*, degna di stare accanto a si gran Figaro, è la signora Musiani con note basse ed acute bellissime, con ottimo metodo di canto, e con quella malizietta graziosa voluta dalla sua parte. Ella, abituata ad applausi nei maggiori teatri, fu

iersera festeggiatissima e ripetutamente pregata di bissare.

Il vecchio cav. Zucchini, il *Don Bartolo* apprezzato dallo stesso Rossini, confermò la sua meritata fama, e diede una prova meravigliosa di conservazione di voce e di tale vis comica, da far ridere di gusto anche i più satiri.

Ottimo *Don Basilio* il Pinto, uno dei più stentorei bassi ch'io abbia udito. Egli sa modular sì bene la sua potentissima voce che le toglie quella crudezza che si deplora in molti bassi profondi. Deve aver durato fatica a contenerla e renderla proporzionata alla sala.

Contribuì al completo successo dell'opera il tenore Baragli, che è un *Lindoro* appassionatissimo e un simpatico *Almaviva*.

Bene pure Berta e Fiorello, bene i cori, bene la messa in scena, e, riassumendo, bene tutto.

Oltre a questa sera, c'è recita pure martedì, 26, e giovedì, 28; e chi vuol passar bene una sera faccia come ho fatto io, venga qui su queste rive del bel Po e troverà cortese accoglienza dai buoni massesi e discrezione esemplare nei prezzi dei pubblici esercizi.

Chi ha proprio voglia di gustar un *Barbiere* come questo, venendo a Massa fa una immensa speculazione economica, perchè risparmia d'andar sulle rive della Neva o del Tamigi, dove soltanto potrebbe udirlo. N'est-ce pas? F. T.

### Da Verona

23 agosto.

### CIARLE VERONESI

(s). Ascolto contrito ed umiliato la vostra *paternale* sfuriata; mi turo gli orecchi per non udire i rimbrotti dei miei lettori e delle mie vezzose lettrici (che spero di averne molte), e chiedendo *venia* spiegherò il motivo del mio lungo silenzio.

Ho voluto divertirmi! Bravo! e il giornale il *Bacchiglione* l'avete dimenticato? ed i vostri lettori che attendevano impazienti le vostre *ciarle veronesi* li avete messi in quarantena? Cosa volete? tutto obbliai per il piacere di spapparmela un po' in barba a tutto ed a tutti.

Ho peregrinato da qui a Manerbio, paese ameno tra Brescia e Cremona; ho visitato l'eroica Brescia *punto eroica* quando permette che si faccia il bucato nelle vie principali della città; ho fatto delle scorpacciate di pranzi nuziali, delle pedestri scampagnate interpolate da *luculliane* colazioni inaffiate da generoso liquore; sono stato a.... ma basta di ciò ed entriamo come si suol dire in argomento.

Come si fa, domando io, a stamparvi queste *ciarle veronesi* se nella nostra *scodella* — così di traforo appellata la nostra città — non havvi nulla d'importante e di nuovo da far conoscere ai miei lettori?

Spizzichiamo qua e là; e vediamo se è possibile d'imbastire qualche cosa.

Per primo le elezioni amministrative e provinciali del 13 scorso luglio sono state annullate nella seduta consigliare di mercoledì 20 corr. — Vedremo ora se i liberali ci si metteranno sul serio per far sedere sugli scanni di palazzo Barbieri uomini franchi, leali e senza sottintesi politici, e ciò per il bene nostro e della nostra città.

È tanto tempo che aspettiamo, e chissà che questa volta — ora che l'Associazione costituzionale è morta per mancanza di fiato, e speriamo per non più risorgere — il pio desiderio si tramuti in certezza.

Mi dimenticavo una novità! Sono così smemorato? Ma faccio ammen-da e prima di continuare ve la snocciolo subito.

I nostri *magnati* visto e considerato che la piazza Indipendenza ora deficiente di smaltitoi decretarono di istituirne uno che è un *capovoloro*. Figuratevi è uno smaltitoio concentrico a tre posti, fatto a zig zag, collocato in un angolo della piazza, nato a cappello per le gesta dei birichini nel loro famoso gioco della *bona*.

E dire che per codesto trovato si sono spese L. 621!! A Verona non si scherza quando certe cose si fanno le si fanno a dovere senza lasciar tanto sulle spese. Codesto cippo sarà oggetto dell'ammirazione dei forestieri che ne copieranno il modello; v'accerto io è una rarità della specie.

Altra novità; il Consiglio Comunale nella seduta, di cui sopra, votò senza fiatare la deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale di dare all'impresa assuntrice del *ponte paradiso* un'aliquota di altre L. 10,000 per sanare lo sbaglio madornale dell'ormai celebre ingegnere progettista dell'arco di 90 metri.

È vero che alla fin dei conti chi paga è sempre *Pantalone*, ed i nostri rappresentanti comunali punto o poco si avranno dei loro rappresentanti, ma a me pare che chi sbaglia di testa deve pagare di borsa, e non si debba riversare su coloro, che non ne hanno colpa alcuna, le tristi conseguenze degli errori di certi famosi progettisti.

Oltre ad essere logico ciò è anche umano e di stretto diritto.

Hanno capito signori consiglieri comunali?!

Vi fu in questo mese al teatro Ristori la compagnia veneziana diretta da Giacinto Gallina la quale diede due novità veronesi, ed una del Gallina e Selvatico — Gli autori locali, Mariani e ingegnere Bottari, ebbero esito molto diverso; il primo coi suoi *Do barbi*, che furono dal pubblico giudicati due *barba-cani*, fece un fiasco compiuto; il secondo col suo *Tutti a so posto* ebbe un esito di accoglienza festevole, e la sua commedia con qualche emendamento potrà essere registrata fra i gioielli del repertorio veneziano. — In quanto poi al Gallina e Selvatico coi suoi *Pesci fora d'acqua* ha ragione l'amico Capetti di dire che i *pesci fora d'acqua* sono stati in questo lavoro gli autori.

Ieri si era sparsa la notizia che sul vicino paese di Pastrengo fossero accaduti due casi di *cholera* susseguiti da morte; pare però che la diceria non abbia nessun fondamento, e che sia stato un *canard* dei soliti per spaventare i cittadini.

La salute in città è ottima; la temperatura di molto abbassata e.... speriamo.

Il Comune amico prof. Luigi Cometti fu in questi giorni colpito da una terribile disgrazia: gli è morto il cognato Francesco, marito di sua sorella Amelia, dopo una penosa malattia di ben quattro lunghi mesi. — All'amico ed alla famiglia, per quanto poco possa lenire il profondo dolore, le mie sincere condoglianze.

Fra non molto devo recarmi a Venezia per affari, in quell'occasione mi soffermerò a Padova per avere il piacere di stringervi la mano — (1).

Casale sul Sile. — Al municipio di Casale sul Sile occorre un locale per istituire una Casa di salute, ed il senatore Antonio De Reali concedeva in affittanza al Comune stesso una casa di proprietà, elargiva il fitto pattuito alla locale Congregazione di Carità, ed inoltre obbligavasi di collocare a tutte sue spese in altro stabile le due famiglie che abitavano nella casa ceduta in affitto.

(1) Bravissimo l'amico! Vi vedremo col massimo piacere! Non pensate però nemmeno per sogno di dimenticarvi le promesse e tirare diritto! Guai! (N. della Direz.)

Chioggia. — Il Consiglio dei Lavori pubblici approvò alcuni scavi nel Canale di Chioggia e la costruzione della scogliera sul canale stesso; approvò pure un sussidio per riparazioni alla strada provinciale Chioggia-Cavarzere.

Feltre. — Per settembre si daranno nel teatro di Feltre il *Ruy-Blas* e la *Favorita*. La prima rappresentazione avrà luogo la sera del 6 settembre.

Novigo. — La Commissione per l'applicazione del calmiera ha dormito due soli giorni. Si doveva far l'analisi che servisse di base per fissare i prezzi ed il presidente era impedito da urgenti affari. Indi la Commissione tenne una seduta. Fu completata coll'aggiungimento dei signori Achille Piva, Luigi Pace e Carlo Rondina e ha esaurito il suo lavoro, facendo alla Giunta concrete proposte.

Sottomarina. — L'agitazione onde ottenere per Sottomarina un'amministrazione comunale separata da Chioggia, va accrescendosi ogni giorno ed è spiegata dal completo e inconsulto abbandono in cui venne lasciata quella località.

Treviso. — Per riparare all'inconveniente della deficienza d'acqua nel tronco del Sile che passa per Treviso, è stato approvato il progetto di costruire al di là del nuovo ponte in ferro alla Barriera Garibaldi due briglie con la spesa di circa sessanta mila lire da sostenersi dallo Stato. Sembra che i lavori cominceranno presto.

## Cronaca Cittadina

Si visitino gli esercizi pubblici. — Invece di tante chiacchiere noi crediamo che una misura indispensabile ed urgente sarebbe quella di visitare con ogni cura e di continuo i vari esercizi di rivendita, specie di vino e di carnamì, perchè passa proprio di tutto!

Insistiamo poi perchè la sorveglianza sia spinta colla massima energia in tutte le forniture dei vari istituti e corpi morali; ce ne sono tanti di civili, ecclesiastici e militari che la eccezionalità del momento richiede la massima purezza.

Così pure sarebbe provvida assai la disposizione che in città non entrassero carnamì macellati; la sorveglianza nell'interno della città, quando gli animali vi si macellano vivi, riesce più facile.

Le indagini poi si spingano senza riguardo a tutti gli esercizi, siano grandi che piccoli. Le commissioni devono pur esserci per qualche cosa!

Coraggio, signori; se avete una carica mostrate di averla per qualche cosa; le cariche recano noie, disturbi, dispiaceri d'ogni specie; però conviene che nel fondo si possa dire di aver fatto il proprio dovere e non per ischerzo, ma proprio sul serio.

Gabinetto di lettura. — Sono avvertiti i signori Soci che domani durante i funerali del compianto cav. Gio. Batta Maluta, presidente della Camera di Commercio e consigliere d'Amministrazione di quella Società, e precisamente dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. rimane chiuso, in segno di lutto, il Gabinetto di Lettura.

Istituto Musicale. — Il saggio finale degli allievi riuscì davvero una cara cosa. Il sesso debole e gentile era largamente rappresentato e vi assistevano pure parecchie autorità cittadine. E per non dimenticarci di nessuno, cominciamo dal lodare tutti i professori e tutti gli esecutori. Scendendo poi a qualche nome, pur correndo rapidamente sull'ali della fantasia, ricordiamo la *Golfetto Clori*, un'amore di bambina poco più che decenne, la quale ha fatto andar in visibilibio tutte le mamme; tanto accurata, fine ed intelligente fu l'esecuzione data ad un pezzo di *Mozart* e ad un altro di *Scarlati*.

Ricordiamo pure il baritone Monchero ed il tenore Andreetta.

L'Andreetta ha una voce assai robusta ed estesa, timbro squillante, ed il registro acuto, piano, facile ed intonato. Studi assiduamente e non potrà certo fallire a glorioso porto.

Anche il giovanotto Santato Carlo, suonatore di corno, ha data prova di intelligenza e di assiduo studio. La melodia del Bartolini fu eseguita da lui con vera finitezza.

Dopo il saggio, il presidente dell'Istituto Gino Cittadella-Vigodarzere disse poche parole ad *occasione*, incororando i giovani a proseguire

coll'animo che vince ogni battaglia nella via intrapresa; indi si fece luogo alla dispensa dei premii.

Ecco l'elenco dei premii:

### Scuola di teoria

Premio di 2° grado: Fontana Angelo.  
Menzione onorevole: Gortenuiti Arturo  
» » Tidor Spiridione  
» » Pigozzi Maria.

### Scuola di violoncello

Premio di 1° grado: Malvezzi Federico.  
» di 2° » Temani Giuseppe  
» » » Bressan Vittorio.

Menzione onorevole: Manzoni Vittorio.

### Scuola di contrabbasso

Premio di 2° grado: Flangini Vittorio.  
Menzione onorevole: De Pretto Abelardo.  
» » Pomer Antonio.

### Scuola degli strumenti di legno a fiato

Flauto) Premio di 2° grado: Ovio Giuseppe.

» Menzione onor.: Stiasni Umberto.

Clarinetto) Menzione onor.: Gazzolo Vittorio.

Fagotto) Premio di 2° grado: Sabbadini Antonio.

### Scuola di violino

Premio di 1° grado: Onizzolo Attilio  
» » » Callegari Antonio.  
» di 2° » Salotto Achille.

Menzione onorevole: Canella Aurelio.

» » Gortenuiti Arturo  
» » Berlese Amedeo  
» » Bertolini Dante.

### Scuola di pianoforte

Premio di 1° grado: Costa Francesco.  
» di 2° » Golfetto Clori  
» » » Pistori Teresa  
» » » Cortese Rosalia  
» » » Ferrari Carolina  
» » » Paccanaro Giov.

Menzione onorevole: Granello Giulio

» » Melati Antonietta  
» » Tian Annetta.

### Scuola di canto

Premio di 2° grado: Andreetta Vittorio  
» » » Monchero Amilcare.

### Scuola di trombone e congeneri

Trombone) Premio di 1° grado: Gioralanza Analesto.

» Premio di 2° grado: Callegari Agostino.

### Scuola di tromba e congeneri

Corno) Premio di 2° grado: Santato Carlo.

### Scuola di bassi a fiato

Premio di 2° grado: Andreetta Carlo.

Società Pietro Cossa. — Questa benemerita Società darà un privato trattamento al Teatro Garibaldi la sera di mercoledì (27) rappresentando:

1° *So tutto!* commedia in due atti di Giovanni Salvestri.

2° *Lo sciopero dei fabbri* scena drammatica di E. Coppè sostenuta dal signor Fogliati Ferdinando.

3° *Il casino di campagna*: farsa in un atto.

Contravvenzione. — La scorsa notte gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per canti e schiamazzi i fratelli L. A. ed F. da Padova.

Una al di. — Agli ultimi esami di geografia.

— Quali sono le foreste vergini?

— Quelle ove la mano dell'uomo non mise mai il piede.

— Approvato!!

Bollettino dello Stato Civile del 23 agosto

Nascite — Maschi N. 3 - Femm. N. 2

Matrimoni. — Varda Gaetano di Giacomo, impiegato, celibe, con Brescancin Maria fu Giuseppe, civile, vedova; entrambi di Padova.

**Morfi.** — Rizzi Antonio fu Giacomo di anni 77 1/2, calzolaio, coniugato — Due bambini esposti.

Tutti di Padova.  
Vitali Alessandro di Battista, d'anni 25, guardia doganale, celibe di Bergamo.

La decorsa notte dopo lunghissima malattia, sostenuta con ammirabile rassegnazione, cessava di vivere il

**Cav. G. Battista Maluta**

Presidente della Camera di Commercio, consigliere della provincia, capo rispettatissimo di una importantissima casa commerciale aveva saputo cattivarsi molteplici simpatie non soltanto per l'ingegno e per la parte attiva sostenuta in tante pubbliche vicende, ma anche per la correttezza acquisita dei modi cavallereschi.

La notizia si sparse rapida per la città e, per quanto preveduta, fece la più dolorosa impressione poichè tanti sono gli amici che egli in ogni classe di persone si era procurati.

Alla famiglia le nostre condoglianze sincere nella luttuosissima circostanza per la irreparabile perdita.

### LISTINO BORSA

Padova 25 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	95.15. —
contanti L.	95.15. —
fine corrente . . . . .	95.15. —
fine prossimo . . . . .	95.15. —
Genove . . . . .	78.20. —
Banco Note . . . . .	2.07.1/2
Marche . . . . .	1.23.1/2
Banche Nazionali . . . . .	2025. —
Mobiliare Italiano . . . . .	864. —
Costruzioni Venete . . . . .	370. —
Banche Venete . . . . .	265. —
Cotonificio veneziano . . . . .	216. —
Tramvia Padovano . . . . .	400. —

### Mente sana in corpo sano.

Gioventù, delizie, onori, ricchezze e perfino i troni servono a nulla se non avete la salute. La più grande delle felicità di questo mondo è lo star bene. Ma qual piacere per un convalescente di lunga malattia il sentirsi ritornare la forza, crescere l'appetito, perfezionarsi i sensi, non v'ha più grande felicità! Bisogna averlo provato! Così accade al signor Don Pietro Filippini Parroco di Astrio Breno di cui riportiamo un suntuo del suo certificato. Esso era malato gravemente malato allo stomaco e quasi abbandonato dai medici come incurabile. Or bene usando la Parigina del cav. Giovanni Mazzolini di Roma, con ammirazione sua e di chi lo conosceva potè vincerla e ritornare in perfetta salute dopo averne consumate tre bottiglie. A tale guarigione così sorprendente divenne apostolo della Parigina del Mazzolini di Roma, e così con sempre più maggior sua sorpresa vide guarire in una donna una diarrea cronica da un anno ed invincibile ad ogni rimedio; ed un caso consimile in un fanciullo di anni 8. Ma ciò che superò ogni sua aspettativa (come dice nel suo prolisso certificato) fu la guarigione strepitosa d'una giovane trentenne scrofolosa fin dalla pubertà.

È solamente garantito il suddetto purgativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovansi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321



### Diario Storico Italiano

25 AGOSTO

Cane della Scala si dolse forte, l'anno 1320, che Federigo duca d'Austria si fosse impossessato di Padova, e perciò mosse guerra a questa città. Tentato inutilmente di penetrare in essa diede il guasto al raccolto del circondario, e l'investì così che niuno osava più uscir fuori delle porte.

Il popolo padovano si trovava quindi a mal partito essendosi fatto Cane padrone di tutte le castella circostanti alla città e avendo anco eretto un

grosso bastione al Bassanello per modo che più acqua non entrava agli assediati.

Perciò i padovani con lettere e messi invitarono il conte Arrigo di Gorizia, vicario del duca d'Austria, a soccorrerli, altrimenti erano spacciati. Venne il vicario e fece la sua entrata in Padova nel dì 25 agosto senza essere sentito dai nemici.

Il seguito a ciò i padovani coi tedeschi uscirono di città, sconfissero le truppe di Cane, e lui stesso ferirono, e riacquarono tutte le terre circostanti.

### BIBLIOGRAFIA

**I TARI DELL'ARTE DRAMMATICA.** — Rivelazioni, speranze e proposte dell'artista Alessandro Marchetti con un nuovo contratto e regolamento per le compagnie drammatiche. — Editore S. Lapi Città di Castello.

Amante, come sono, di tutto ciò che riguarda l'arte in generale e specialmente l'arte drammatica, ho letto con piacere e ponderate le belle lettere contenute in questo libretto.

Col cuor sulle labbra, come sono avvezzo a far sempre in questioni così delicate, confesso schiettamente che vi hanno per entro delle verità non poche.

L'autore fa il paragone fra la letteratura drammatica in Italia e la letteratura drammatica in Francia, e giustamente osserva come in sostanza la Francia è Parigi, e che, mentre in Francia l'uomo ha un'indole formata e la società parigina può dirsi cosmopolita, in Italia non abbiamo nè un carattere individuale formato, nè una società ufficiale; ma dei frammenti di società con usi esotici diversi. Il Marchetti ha dato nel vero con queste sue assennate osservazioni, e quello che si rivela nella letteratura drammatica si rivela pure nella letteratura romantica. Io mi son sempre ribellato ad un paragone fra il romanzo italiano ed il romanzo francese, dacchè un tal parallelo non può reggere. Il romanzo, che deve essere una pittura viva e chiara della vita e dei costumi di una società, deve ritrarre da questa la sua essenza. Ora per i romanzieri francesi, Parigi è tutto: hanno il loro tipo dinnanzi e non devono far altro che riprodurlo. In Italia difetta quest'unico tipo per le frazionate società, in cui viviamo.

L'autore attribuisce poi le cause del presente scadimento dell'industria teatrale:

1.º al capo-comitato, che paragona all'istituzione del governo dispotico, reso omai incompatibile colle aspirazioni ed i bisogni della nuova società.

2.º ai direttori-attori. L'autore vorrebbe dei direttori, che non fossero attori, od almeno non fossero attori militanti.

3.º all'invasione dei filodrammatici in genere. Ed i filodrammatici infatti, salve rare eccezioni, sono la corruzione dell'arte, dacchè sprovvisti di cognizioni e di studi, non cercano che l'effetto e l'effimero applauso. E l'applauso non manca certo ad essi, quando specialmente danno trattenimenti gratuiti.

L'applauso li compensa... dell'ingresso libero. Anche il Marchetti però appartiene a questo ceppo; ed imperziale come sempre, riconosce egli pure, fra le eccezioni, che i filodrammatici ci hanno dato delle notabilità in arte, come i Rossi, una Pezzana ed una Marini; mentre i veri figli dell'arte sono i Modena, i Salvini, i Vestri, i Monti, una Ristori, una Tesserò ed oggi una Duse.

4.º ai mattoidi, che formano quel nucleo di attori e di attrici, oggi fortunatamente ristrettissimo, che credono tutto sapere senza aver nulla studiato.

5.º alla brutta abitudine delle prime donne, dei primi attori, ecc., di appropriarsi, col diritto del più forte, le parti dell'amoroso e del brillante.

6.º alla mania invalsa negli attori

di far ben educare ed istruire i loro figli per poi addirli ad altra professione.

7.º all'indifferenza della vera critica ed alla troppa compiacenza o cortigianeria di alcuni fra i cronisti teatrali. Ed anche qui l'autore, sempre parlando in generale, ha pienissima ragione.

Questo libro si chiude con un tipo di contratto e regolamento per una società drammatica ed a me, che l'ho letto attentamente, pare che raggruppi in sé molti vantaggi. Però temo che la solidarietà fra artisti sia non poco difficile a conseguirsi.

Intanto io faccio le mie più vive congratulazioni all'autore per questo suo libretto, scritto con facilità ed eleganza, e tendente a notomizzare, colla pratica di provetto artista drammatico, le piaghe molteplici dell'arte nostra. Non so poi dispensarmi dal rivolgere una giusta lode anche all'editore per la nitidezza ed accuratezza del lavoro. N.

### Un pe' di tutto

**Una tragedia a Bologna.** — Venturi e Casani erano negozianti di uova e avevano avuto un magazzino e affari in comune. Ma gli affari andarono a male e venne il fallimento. Nella divisione del bottino sottratto ai creditori, il Venturi sendo rimasto a bocca asciutta giurò di vendicarsene. E tenne ieri il feroce giuramento. Incontratosi nel Casani poco lungi dal voltone, in piazza Nettuno, lo freddò con due colpi di rivoltella nella schiena, indi puntata l'arma contro sé stesso esplose gli ultimi colpi. Morì durante il trasporto all'ospedale.

**Il principe di Galles salvatosi.** — Molte carte da visita furono mandate al principe di Galles per un pericolo scampato. L'altro ieri, mentre egli recavasi in vettura colla Principessa, all'apertura di un nuovo parco a Newcastle, il cavallo del colonnello Young s'impenò, la spada del colonnello uscì dal fodero e cadde sul Principe; però senza ferirlo.

**Marito brutale.** — In Udine due coniugi venuti a diverbio fra loro per questioni di famiglia, il marito cominciò a picchiare di santa ragione la moglie, e questa fuggita sulla pubblica via fu inseguita dal bestiale marito, che, raggiuntala, le menò un calcio sì violento al basso ventre, da entrare, orribile! col piede nel ventre stesso. La povera donna cadde svenuta al suolo e venne tosto trasportata all'Ospedale, dove versa in gravissimo pericolo. L'infame marito venne arrestato immediatamente.

**Idrofobo!** — A Vazzolla nel mese maggio p. p. un cane idrofobo morsicò certo Dal Compare Luigi ragazzo di 14 anni, un uomo, un maiale e parecchi cani; il maiale morì quasi subito rabbioso, i cani furono uccisi, e all'infelice giovane si sviluppò giovedì p. p. l'idrofobia rabbica.

La di lui madre esterefatta dal dolore accompagnò con alcuni pietosi il figlio all'ospedale di Conegliano dove i medici dichiararono che il disgraziato presentava i caratteri salienti del secondo periodo della grave affezione, cioè accessi di furor spasmo ai muscoli respiratori ed orrore per i liquidi. La scienza medica non ha mezzi di salvezza.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 23.** — Furono scambiate le ratifiche della convenzione sulla proprietà letteraria tra l'Italia e la Germania.

**Gli inglesi in Egitto**

**Costantinopoli, 24.** — Dufferin adoperasi attivamente onde riuscire a un accordo fra Inghilterra e Turchia riguardo l'Egitto.

**Gentilezze**

**Parigi, 24.** — Una lettera di Menabrea a Subline, prefetto dell'Aisne, lo ringraziava vivamente insieme alle autorità locali, a cittadini francesi specialmente al deputato Fouquet, pelle onorante rese alle vittime italiane della catastrofe di Bray e per i soccorsi elargiti alle famiglie italiane.

**Esposizione di Torino**

**Torino, 24.** — Gli assabesi sono partiti per Assab. Arrivarono parecchie società d'operai per visitare l'Esposizione. La salute pubblica è sempre ottima.

### Francia e China

**Shanghai, 24.** — La flotta francese rimase intatta.

**Shanghai, 24.** — Telegrafasi da Fatcheu, ore 10 pom. del 24 corrente: Il bombardamento cominciò alle ore 2 e terminò alle 8. — Ignoransi i risultati. Una sola batteria dei cinesi sembra attiva. I racconti dei cinesi sono contraddittori. La Comunicazione della Pagoda coll'ancoraggio è interrotta. Nessun tumulto a Fatcheu.

**Shanghai, 24.** — (ore 11.30 ant.) L'arsenale di Fatcheu è distrutto. Sette cannonieri cinesi sono colate a fondo, due riuscirono a fuggire. Non è confermata la perdita di due bastimenti francesi.

**Hong-Kong, 24.** — Trovasi qui il Cristoforo Colombo, che da qualche tempo trovavasi nei mari cinesi. La Vettor Pisani, partita dal Callao, arriverà quanto prima a Manilla, diretta per Hong Kong.

**Shanghai, 24.** — Il bombardamento dell'arsenale di Fatcheu durò tre ore; il quartiere europeo non fu inquietato dalle operazioni francesi.

**Parigi, 24.** — Li Fong Pao lasciò Parigi alle ore 8 pom.

**Parigi, 24.** — Tutto il personale della legazione cinese è partito.

### IN MACCHINA

**Londra, 25.** — Il Times ha da Fatcheu: Alla Pagoda i soldati cinesi armati saccheggiarono le case e il consolato francese.

**Il cholera**

**Marsiglia, 24.** — (8,30 pom.) — Nelle ultime 24 ore vi furono 14 decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### COMUNICATO

I figli del fu Giuseppe Pezziol si fanno un dovere d'avvertire il pubblico ch'essi continueranno l'esercizio del proprio padre sotto la Ditta Giuseppe Pezziol ritenendo come per lo passato la fabbrica e lo smercio di tutte quelle specialità e prodotti la di cui rinomanza procurò alla Ditta medesima numerose clientele.

Avvertono inoltre che il negozio del fu Giuseppe Pezziol resta sempre affatto indipendente e senza il minimo rapporto d'interessi con la Ditta Gio. Batta Pezziol.

E ciò ad evitare ogni possibile equivoco.

Padova, 23 agosto 1884. (3329).

A. M. D. FONTANA

### DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 3225

### LA FONDIARIA

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 40.000.000 di lire  
» Versato 8.000.000 »

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e degli apparecchi a vapore.  
Assicurazioni speciali militari.

Le Provincie, Comuni, Corpi morali, Istituti di carità e la FONDIARIA INCENDIO accorda speciali facilitazioni.

Per i Viaggiatori in Ferrovia la FONDIARIA VITA rilascia Polizze speciali, valevoli per la durata da un mese ad un anno, da cinque a dieci anni ed anche per tutta la vita e con esse garantisce loro un indennizzo in caso di morte o di infermità provenienti da sinistro ferroviario.

Sede Sociale delle due Campagnie — FIRENZE, Via Cavour, 8.

Agente Generale Padova e Provincia signor SILVIO VERONESE — Piazza del Teatro Garibaldi — con rappresentanza in tutti i Distretti della Provincia.

### COLLEGIO - CONVITTO

GIORGIONE

CASTELFRANCO-VENETO

Si riapre col 16 ottobre p. v. — Istruzione Tecnica ed Elementare. — Retta annua lire 390 e lire 370.

Si spediscono i programmi a richiesta. 3328 Prof. L. MARINI.

PREMIATA

### Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Giubbe per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RIQUANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172) Borgo Codalunga, N. 4759.

### OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

### SOCIETÀ ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258 NB. Avvertiamo inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Co'ara con lo o grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, e dopo un'assoluta sensibilità le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Fernet segue la firma.

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle  
Società Italiana di Trasporti Marittimi  
RAGGIO e C.  
Piazza Luocoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ  
R. PIAGGIO e figlio  
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 15 SETTEMBRE partirà alle ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres toccando Cadice il VAPORE

## UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

## Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 23, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato

## SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore nè alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argentare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARMICIDA infallibile** per la distruzione delle Tarme.

— L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

**Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis**

dello splendido, più economico e unico *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla *Stagione* — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.  
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La *Stagione* dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 300 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

**LA STAGIONE**  
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA



30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Francia di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

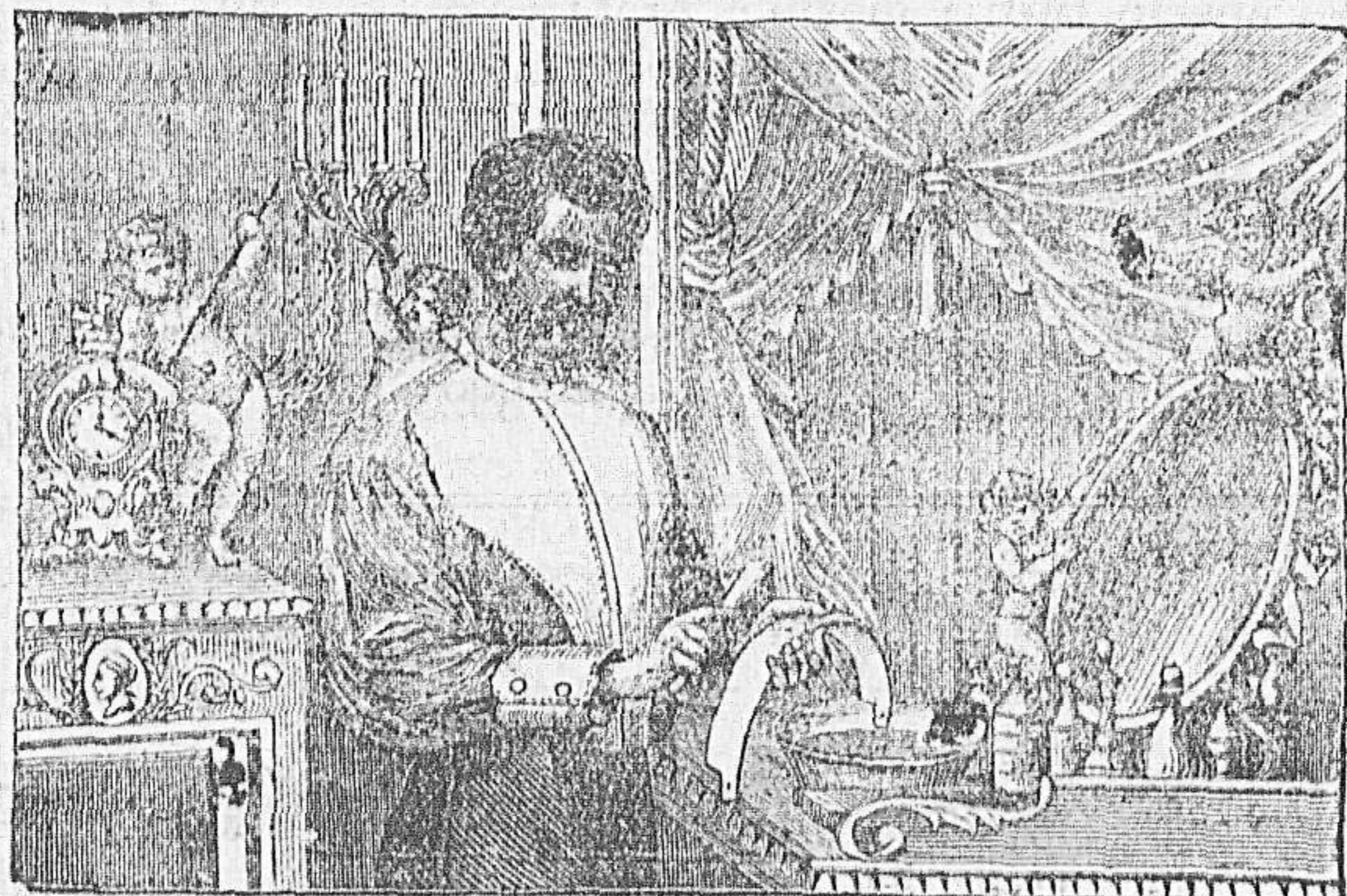
Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

## LINGERIA AMERICANA



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato nè stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati » 10 20  
POLSINI » 18 00  
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri